

Da contrada Mugno a piazza Cappuccini è tempo di restyling

Via alla scerbatura della rotatoria all'ingresso della città e squadre al lavoro anche in via Sant'Anna ed Ecce Homo

MICHELE BARBAGALLO

Un migliore tappetino d'asfalto e il taglio delle erbacce cresciute a dismisura. Inizia ad avere un aspetto migliore l'ingresso della città di Ragusa dalla strada di Marina. In questi giorni operai e giardinieri sono attivi nella rotatoria di contrada Mugno, di competenza dell'ex Asi, e di proprietà del Comune.

La rotatoria che abbiamo definito "orfana" in quanto al centro di una controversia gestionale tra Comune di Ragusa ed ex Asi considerato che l'Asi afferma di aver raggiunto un accordo per ridare la rotatoria al Comune e quest'ultimo sostiene che gli interventi da effettuare non sono di sua competenza. Alla fine, come ha dichiarato qualche giorno fa il commissario liquidatore dell'ex Asi, Leonardo Migliore, è stata l'Irsap, dove è confluita l'Asi, ad intervenire con la sistemazione del tappetino di asfalto e il taglio delle erbacce.

Concluso questo intervento la rotatoria sarà formalmente affidata al Comune a cui spetteranno dunque gli interventi futuri. C'è da dire che,

almeno al momento, l'asfalto nuovo è stato posizionato solo su alcune parti della carreggiata, quella più deteriorata e non su tutta la lunghezza complessiva.

Ma le segnalazioni di interventi sulle rotatorie comunali arrivano da più parti. A Marina di Ragusa, ad esempio, alcuni villeggianti segnalano erba alta in alcuni incroci e ciò costituisce un vero e proprio pericolo per le automobili che si immettono nelle rotatorie.

In città, dove prosegue la sperimentazione della rotatoria di piazza

Libertà, intanto vanno avanti vari lavori che stanno interessando il centro storico. Nuovamente squadre operative in via Sant'Anna e su via Ecce Homo dove si dovrebbe procedere a giorni al rifacimento del manto stradale. Ieri mattina il sindaco Federico Piccitto ha invece effettuato un sopralluogo presso piazza Cappuccini dove si stanno svolgendo gli interventi di riqualificazione con un progetto specifico e moderno. Accompagnato dal progettista, architetto Loredana Tumino e dal rup dell'intervento geom Rosario Ingalinera, Piccitto ha verificato lo stato dei lavori. L'impresa aggiudicataria dell'intervento sta eseguendo regolarmente secondo cronoprogramma i lavori previsti nel progetto che si prefigge di mantenere inalterata la forma esterna della piazza con una pavimentazione ed il disegno delle aiuole che ricalcheranno la trama originaria degli inizi del secolo scorso. Per la pavimentazione saranno utilizzati materiali locali e pietre autoctone e verranno realizzati spazi a verde con l'inserimento di nuovi elementi d'arredo urbano.

lavori in corso



INGRESSO. La grande rotatoria all'ingresso di Ragusa Sud, finalmente liberata dalle erbacce. Sono stati ripristinati anche tratti della strada ormai sconnessi. Dopo l'intervento dell'Irsap sarà ora il Comune a decidere come e quando darle un assetto definitivo.

CENTRO. Un momento del sopralluogo del sindaco Piccitto (al centro tra progettista e Rup) in piazza Cappuccini, in pieno centro storico, sottoposta a radicali lavori di sistemazione che le daranno l'aspetto originario del secolo scorso.



ASFALTO. Via Ecce Homo, dopo i lavori di sistemazione della rete idrica, si sta adesso procedendo al completo rifacimento del manto, lasciato a metà dopo la conclusione dei lavori precedenti, grazie a fondi aggiuntivi prelevati dalla legge per ilba.



LAVORI AL MANGEGGIO. m.b.) Lavori di riqualificazione per il maneggio (nella foto) di Ragusa. Il progetto esecutivo relativo ai lavori di manutenzione, messa in sicurezza, disseminazione dell'amianto e realizzazione del nuovo manto di copertura ammonta a circa 400.000 euro.



LAVORI ANCHE IN VIA SANT'ANNA, IN PIENO CENTRO STORICO SUPERIORE.

32. | ragusa

**Consumeless Med
nuovo progetto
presentato ieri
a Palazzo dell'Aquila**

Per un turismo sostenibile e senza sprechi

LAURA CURELLA

Sono tredici le imprese ragusane che hanno già aderito al progetto Consumeless Med, presentato ieri in conferenza stampa presso l'ufficio turistico comunale di piazza San Giovanni. "Non si tratta dell'ennesimo marchio territoriale - è stato precisato dalla rappresentante Svimed, Barbara Sarri - bensì un'opportunità concreta per il territorio".

ConsumelessMed identificherà infatti attività economiche del settore turistico (alberghi e strutture ricettive, bar e ristoranti, stabilimenti balneari e negozi) unite nell'applicare specifiche azioni per la gestione sostenibile dell'energia, delle risorse idriche e dei rifiuti, offrendo ai clienti una scelta di servizi e prodotti tali da ridurre al minimo il consumo di acqua e di energia, oltre alla promozione tra i turisti dei prodotti locali, riducendo l'emissione di CO2 e valorizzando il contesto sociale ed economico del territorio, elemento chiave di una strategia turistica sostenibile.

L'amministrazione comunale ha deciso quindi di partecipare al progetto pilota promosso da Svi.Med. onlus (Centro EuroMediterraneo per lo Sviluppo Sostenibile), in sinergia con la Regione Siciliana. L'obiettivo è di tessere una rete territoriale, un modello di turismo sostenibile riconoscibile nei Paesi del bacino mediterraneo, connessa e visibile attraverso un portale già online all'indirizzo consumelessmed.org.

Il portale sarà un contenitore di elementi di qualità, grazie all'innovativa campagna di comunicazione sperimentata, per la prima volta, proprio a Marina di Ragusa. Dallo scorso 3 maggio, fino ieri, sei professionisti indipendenti e digitali (tra cui film maker, storyteller, web designer, social media manager), selezionati a livello italiano, si sono confrontati all'interno di un Workation (termine che nasce dal-



Pubblico e privato uniti da un marchio

Uniti. Buone pratiche e marketing 2.0 per promuovere imprese e territorio

OBIETTIVI. ConsumelessMed identificherà tutta una serie di attività economiche del settore turistico unite nell'applicare specifiche azioni per la gestione sostenibile dell'energia.

la fusione di work (lavoro) e vacation (vacanza) e che indica una "vacanza produttiva") per raccontare il territorio e le sue attività più sostenibili in maniera diretta, concreta, smart.

Loro si sono definiti Nomadi Digitali, esperti per lo sviluppo della campagna di comunicazione online, utilizzando strumenti, linguaggi e strategie del marketing 2.0. "Il Comune di Ragusa - ha detto l'assessore all'Ambiente, Antonio Zanutto - ha deciso di aderire come partner associato al progetto della Svi.Med. Onlus, in quanto ne condivide la strategia volta a sensibilizzare i turisti e gli operatori del settore nella gestione sostenibile delle risorse energetiche, idriche e nella politica della riduzione dei rifiuti nelle aree turistiche di tutta la fascia costiera che si affaccia sul Mediterraneo". "Un progetto che ci promuove come meta turistica sostenibile - ha aggiunto l'assessore al Turismo, Nella Disca - e che qualifica Ragusa tra le attrattive emergenti di un flusso di viaggiatori sempre più consapevoli ed informati".

A livello territoriale il progetto è seguito da un comitato di gestione composto, oltre che dalla Svimed, dalla Regione Siciliana e dal Comune, da Libero Consorzio comunale, Camera di Commercio, Cna, Ascom e dal Centro Commerciale Naturale "Antica Ibla". Diversi gli esponenti del comitato presenti ieri alla conferenza stampa, tra i quali il dirigente della promozione della Camera di Commercio Giovanna Licitra, la rappresentante Cna Antonella Calderera, il presidente Ascom Salvo Ingallinera e la dirigente del Libero consorzio ibleo Pina Ditefano. Tutti hanno espresso soddisfazione per il lavoro finora svolto, assicurando sostegno ad un progetto innovativo destinato alle imprese turistiche del comprensorio che vorranno distinguersi anche per l'adozione di buone prassi nell'ottica della sostenibilità.

AUTOSTRADA. Il primo cittadino ha chiesto anche l'intervento della Prefettura

Il tratto Rosolini-Modica, Abbate: «Non vanno fermati i lavori»

MODICA

●●● «Non si possono fermare, nell'ultimo tratto di qualche centinaio di metri, i lavori del secondo tronco dell'autostrada Siracusa-Gela nel tratto fra Rosolini e Modica». È il sindaco di Modica, Ignazio Abbate, ad auspicare un nuovo incontro in Prefettura, a Ragusa, per chiarire i termini di pagamento degli ultimi «Sal», gli stati di avanzamento dei lavori, e per capire come si dovrà intervenire in contrada Zappulla, sulla strada provinciale che collega Modica con Marina di Modica e la fascia costiera. Dopo l'intervento delle settimane scorse dei rappresentanti della Fillea Cgil, Graziana Stracquadano e Franco Cascone, della Filca Cisl, Carlo Spinello e Giuseppe Incatasciato, della Feneal Uil, Niccolò Spadaccino e Lalle Spadaccino i quali avevano paventato il rischio che la vicenda giudiziaria, in cui è coinvolto il vertice dirigenziale del «Cas», il «Consorzio autostrade siciliane», con l'inchiesta della Dia di Catania, potesse influire in maniera negativa sul proseguo dei lavori di



Il cantiere dell'autostrada nel tratto tra Rosolini e Modica

realizzazione del secondo tronco dell'autostrada «Siracusa-Gela», ora anche il primo cittadino di Modica interviene in maniera decisa. «Speriamo che arrivino le liquidità necessarie a poter fare lavorare le ditte – afferma Ignazio Abbate – c'è anche e soprattutto il problema della strada provinciale Modica-Marina di Modica dove, in contrada Zappulla, ricade il cantiere. Chiudere la strada è im-

possibile perchè bloccherebbe il flusso viario in un'arteria densamente trafficata. Non si può pensare neanche ad un senso unico alternato perchè sarebbe pericoloso. Solo una nuova riunione in Prefettura a Ragusa potrà aiutare a risolvere il problema. Fra l'altro non dobbiamo dimenticare l'impegno dimostrato dalla prefetta Maria Carmela Librizzi nel completamento dell'opera». (*PID*)

SVILUPPO SOSTENIBILE. Nel progetto con il Comune coinvolte tredici aziende del settore turistico, alberghi e ristoranti

Energia e rifiuti, un marchio verde per le imprese

••• Un «marchio» territoriale per imprese del settore ricettivo e turistico, alberghi, stabilimenti balneari, negozi e ristoranti, che applicano specifiche azioni di riduzione degli sprechi. Un insieme di imprese che danno una «mano» all'ambiente e per le quali è disponibile una piattaforma digitale di promozione nel bacino del mediterraneo. Sono già tredici le imprese ragusane che hanno aderito al progetto «Consumeless Med».

Ieri mattina una conferenza in Comune, nella sede dell'ufficio turistico di piazza San Giovanni, con il rappresentante di «Svimed», Barba-

ra Sarnari, l'assessore all'Ecologia, Antonio Zanotto, e la collega che ha delegato al Turismo, Nella Disca. A «unire» queste imprese, e quelle che si assoceranno in seguito, una gestione sostenibile dell'energia, delle risorse idriche e dei rifiuti. Offrire al cliente una serie di servizi e di prodotti che mirano realmente a un consumo «misurato» delle risorse idriche e dell'energia è obiettivo nel quale tali imprese s'impegnano, insieme alla riduzione di emissioni di anidride carbonica. C'è anche una prospettiva di valorizzazione delle risorse locali, con i prodotti provenienti dal territorio. Il progetto pilo-

ta è stato promosso dal Centro Euro Mediterraneo per lo sviluppo sostenibile, in sinergia con la Regione. A questo progetto ha deciso di aderire anche il cCmune con l'intento di promuovere un modello di turismo sostenibile riconoscibile nei Paesi del bacino mediterraneo. Un «marchio» promosso attraverso una piattaforma digitale, all'indirizzo consumelessmed.org. Un portale internet che sarà costantemente aggiornato e valorizzato grazie a una campagna di comunicazione già avviata a Marina di Ragusa. Dal 3 maggio sei professionisti (tra cui film maker, storyteller, web desi-

gner, social media manager), selezionati a livello italiano, si sono confrontati per raccontare il territorio e ciò che esso produce. I «Nomadi digitali», così si sono definiti, i professionisti. Il progetto è seguito da un comitato di gestione di cui fanno parte oltre a Svimed, Comune, Regione, Libero Consorzio e Camera di Commercio, anche Cna, Ascom e Centro commerciale naturale «Antica Ibla». Gli amministratori comunali hanno sottolineato l'importanza dell'iniziativa che mira a fare di Ragusa «una meta turistica sostenibile». (*DABO*)

DAVIDE BOCCHIERI